



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
DIV. III – AMMINISTRAZIONI STRAORDINARIE

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO
SIPRO SICUREZZA PROFESSIONALE IN A.S.
massimo.invernizzi@odcecmilano.it

e, per conoscenza:

AL PRESIDENTE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA
CONS. SILVESTRO MARIA RUSSO
s.russo@giustizia-amministrativa.it

Oggetto: Sipro Sicurezza Professionale Srl in amministrazione straordinaria – istanza di aggiudicazione dei complessi aziendali.

Si fa riferimento all'istanza in data 5 giugno 2018, come integrata con successive note in data 4 luglio, 21 e 26 ottobre 2018, con la quale la S.V. ha chiesto di essere autorizzata a procedere alla cessione dei complessi aziendali di Sipro in a.s. in favore della società Gruppo Secur Spa.

Al riguardo, la scrivente:

- richiamati i propri provvedimenti, rispettivamente, in data 20 novembre 2017 e 16 febbraio 2018, con i quali la S.V. è stata autorizzata a dare avvio alla procedura di cessione dei complessi aziendali di Sipro in a.s., dapprima, mediante pubblicazione di un invito per la raccolta di manifestazioni di interesse e, in seguito, mediante procedura selettiva finalizzata alla raccolta di offerte vincolanti, secondo i termini indicati nella Lettera di Procedura;
- vista l'istanza in data 5 giugno 2018, comprensiva dei relativi allegati, con la quale la S.V., all'esito delle valutazioni svolte sulle due offerte vincolanti ricevute da parte delle società Gruppo Secur Spa e Cosmopol Security Srl, ha chiesto l'autorizzazione ad aggiudicare i complessi aziendali di Sipro a Gruppo Secur Spa;
- preso atto che le due offerte vincolanti sono state presentate nei termini richiesti dalla Lettera di Procedura e sono così sintetizzabili:

1) Gruppo Secur Spa:

- offerta di acquisto per il complesso aziendale e per l'immobile di proprietà di terzi, come posti in vendita nella Lettera di Procedura, e senza l'apposizione di condizioni;
- € 2.500.000 prezzo offerto per il complesso aziendale;
- € 3.412.000 prezzo offerto per l'immobile di terzi;
- assunzione della totalità dei dipendenti, con l'impegno a mantenere inalterati i livelli occupazione per 24 mesi, fatta salva l'ipotesi del cd. cambio di appalto, nel caso di perdita di contratti e/o commesse;

2) Cosmopol Security Srl:

- offerta di acquisto per il complesso aziendale e per l'immobile di proprietà di terzi, con espressa esclusione di taluni contratti e rapporti giuridici in essere, con l'apposizione di talune condizioni al contratto di cessione, tra cui in particolare l'autorizzazione ad



alienare dopo la sottoscrizione del contratto stesso il ramo di azienda esercente l'attività di vigilanza armata a Napoli e Provincia;

- € 2.070.000 prezzo offerto per il complesso aziendale;
- € 3.392.000 prezzo offerto per l'immobile di terzi;
- assunzione di n. 342 unità su un totale di n. 483 risorse, con espressa deroga per 24 mesi del contratto integrativo territoriale di Roma e Provincia;

- richiamata la propria nota in data 21 giugno 2018, con la quale è stato richiesto un approfondimento in merito a talune criticità emerse in corso di istruttoria;

- viste la nota di approfondimento in data 4 luglio 2018, in riscontro della sopra richiamata nota in data 21 giugno 2018, nonché, in particolare, l'allegato parere dell'avv. Riccardo Villata in data 2 luglio 2018, dalla lettura dei quali emerge che:

- a) in relazione alla preventiva autorizzazione del Ministero, ai sensi dell'art. 14.3 della Lettera di Procedura, ai fini dell'ammissione del Gruppo Secur quale "nuovo soggetto", atteso che la società aveva originariamente presentato la propria manifestazione di interesse non quale soggetto unico, ma in cordata con altri soggetti, *"la riduzione della iniziale Cordata a un soggetto singolo e dunque la mera variazione in corso di gara della composizione di un concorrente (che non comporti sostituzione e aggiunta dei partecipanti al gruppo) non genera incertezze in capo alla stazione appaltante né viola la par condicio tra le imprese concorrenti"*. Tale mutamento *"non darebbe luogo neppure alla qualifica di "nuovo soggetto", né alla necessità di chiedere il rilascio di un'autorizzazione ministeriale, ferma ovviamente la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione del singolo soggetto da parte della Procedura"*; ed in ogni caso, anche qualora si aderisse ad una diversa interpretazione, è pur sempre consentito che *"l'autorizzazione, così come ogni altro consenso comunque denominati, ben possano intervenire, con effetto sanante stante la loro funzione, anche dopo il provvedimento rispetto al quale sono serventi"*;
- b) in relazione alla effettiva inclusione della società Cosmopol Security Srl tra le società che avevano partecipato alla prima fase della gara mediante presentazione di una manifestazione di interesse, è stato chiarito che la mancata iniziale indicazione della stessa è stata dovuta a mero errore, posto che, come dimostrato dalla allegata pec di Cosmopol Security Srl, la società *"ha presentato Manifestazione di Interesse nei termini richiesti e ... risulta essere soggetto ammesso alla procedura di vendita"*;
- c) in relazione all'ammissibilità dell'offerta di Cosmopol, *"l'offerta avanzata da Cosmopol presenta profili di difformità rispetto agli elementi espressamente indicati come essenziali nella Lettera di Procedura e, in particolare, (a) il perimetro del complesso aziendale è in parte diverso da quello posto in vendita e (b) è prevista una cessione post closing di un ramo di azienda non consentita sia dal programma di cessione autorizzato dal MISE sia dalla Lettera di Procedura"* e tali difformità giustificano di per sé l'esclusione della Cosmopol dalla procedura. Pertanto, posto che *"comunque l'attribuzione di un punteggio non impedisce al Commissario di riesaminare gli atti di gara prendendo posizione sotto tale profilo"*, quest'ultimo ha ritenuto di qualificare *"melius re perpensa ... come inammissibile l'offerta Cosmopol Security, precisando comunque, in subordine, che la stessa non avrebbe comunque superato il "test" di comparabilità secondo i criteri di aggiudicazione previsti dalla Lettera di Procedura"*;



- richiamata la propria nota in data 17 luglio 2018, con la quale, preso atto della dichiarata inammissibilità dell'offerta presentata da Cosmopol, è stato richiesto un ulteriore approfondimento in ordine all'affidabilità ed alla solidità economico-finanziaria della Gruppo Secur Spa, avuto particolare riguardo alle modalità di pagamento del prezzo offerto e alle relative garanzie finanziarie proposte;

- vista la nota di approfondimento in data 21 ottobre 2018, nella quale la S.V., in riscontro alla sopra richiamata nota in data 17 luglio 2018, ha dato evidenza della *"capacità di Gruppo Secur ad adempiere gli impegni vincolanti espressi per l'acquisizione del complesso aziendale e dell'immobile nonché per gli impegni finanziari richiesti per la continuità"*, e precisamente:

- ✓ con riferimento alla cauzione Trenitalia – ritenuta, nella relazione di analisi PWC in data 31 maggio 2018, *"una fonte di provvista finanziaria di notevole importanza nell'ambito dell'offerta Secur"*, di cui tuttavia residuava un elemento di incertezza in ordine alle tempistiche del relativo svincolo – la S.V. ha prodotto una comunicazione in data 8 ottobre 2018 della stessa Trenitalia di avvenuto svincolo a favore di Gruppo Secur di € 2.300.000 (rispetto ad un valore totale della cauzione di € 2.890.000, la cui differenza è stata trattenuta a garanzia dell'impegno solidale di Trenitalia in funzione di n. 43 contenziosi avviati da ex dipendenti di Gruppo Secur, che verrà liberata successivamente);

- ✓ con riferimento alle ulteriori garanzie proposte da Gruppo Secur, risultano, oltre a quanto già noto alla data di presentazione dell'istanza di aggiudicazione, ovvero sia, la messa a disposizione da parte del socio Masala della gestione patrimoniale personale di un importo facciale di € 600.000:

- l'aumento di capitale sociale di € 1 milione, di cui € 674.500 già sottoscritto e versato dal socio Angel Service Immobiliare S.r.l. e la conferma dell'impegno di quest'ultimo a versare la parte residua all'atto dell'aggiudicazione;
- numerose posizioni creditorie di Gruppo Secur pari ad € 837.000 (vs. Istituto Vigilanza Urbe, McDonald's Development Italy Llc, Smart Srl e Eni Spa), nonché una cessione di credito, pari ad € 560.000, immediatamente efficace da parte della società Tekno.Com Srl;
- disponibilità liquide presenti nei conti correnti degli azionisti di Gruppo Secur per circa € 135.000;

- rilevato che, dall'addendum al documento "Analisi delle offerte di acquisto e dei relativi piani economico-finanziari" datato 31 maggio 2018" di PWC in data 19 ottobre 2018, allegato alla sopracitata nota di approfondimento, risulta che:

- *"Gruppo Secur ha fornito evidenze adeguate di risorse immediatamente o comunque prontamente liquidabili pari a complessivi Euro 3,6 milioni"*, come derivanti dallo svincolo della cauzione Trenitalia, dallo smobilizzo dei titoli personali del socio Masala e dall'aumento di capitale già versato;
- a tali somme *"è ragionevole computare anche l'importo derivante dall'erogazione di un mutuo ipotecario per almeno Euro 2.730 mila (corrispondente ... ad un 80% del prezzo dell'Immobile)"*;
- l'importo complessivo di tali risorse prontamente liquidabili, pari a circa € 6,3 milioni, *"eccede il 100% degli obblighi di Procedura corrispondenti a: 1. valore di*



aggiudicazione del Complesso Aziendale per Euro 2,5 milioni; 2. valore di aggiudicazione dell'Immobile per Euro 3,4 milioni; 3. Euro 300 mila dell'ulteriore garanzia per le penali richiesta dal Bando (Euro 400 mila al netto della cauzione già versata per Euro 100 mila)";

- *"l'importo di Euro 1 milione, corrispondente alle esigenze di maggiore supporto finanziario che si sono evidenziate nello scenario di sensitivity della Prima Relazione PwC, viene coperto da Gruppo Secur tramite importi ad esigibilità differita pari ad Euro 2,3 milioni, cui si aggiungono le ulteriori disponibilità liquide ad oggi presenti nei conti correnti degli azionisti di Gruppo Secur";*
- *e che, pertanto, PWC "ad esito delle analisi svolte sulla documentazione integrativa fornita da Gruppo Secur, ... conferma la valutazione positiva in merito alla concretezza e fattibilità dell'impegno finanziario assunto da Gruppo Secur per gli impegni assunti in esecuzione dell'acquisto del Complesso Aziendale e dell'Immobile";*
- preso atto che in data 1 ottobre 2018 è pervenuta un'ulteriore offerta vincolante da parte di un operatore del settore, International Security Service Vigilanza Spa (ISSV), e che la S.V., con nota in data 26 ottobre 2018, ferma ogni più ampia riserva sulla compatibilità di tale offerta con il bando e la Lettera di Procedura e sulla solidità del soggetto, ha rappresentato che:
 - *detta offerta risulterebbe già scaduta e che, nonostante sia stata richiesta per le vie brevi una rettifica sul punto, quest'ultima non è mai arrivata, al punto che, infatti, lo stesso Comitato di sorveglianza, nel verbale n. 16 in data 11 ottobre 2018, ha ritenuto "di non esprimersi sulla stessa accettabilità dell'offerta ben oltre i termini previsti dalla Lettera di Procedura, né sulla palese incongruenza nella lettera di offerta in quanto la stessa prevede una validità di 120 giorni successivi alla scadenza del Termine (i.e. il 27 marzo 2018) per cui nascerebbe già scaduta";*
 - *in ogni caso, la stessa "appare, icto oculi, meno vantaggiosa per la procedura rispetto a quelle già ricevute", posto che (i) il prezzo offerto per il complesso aziendale è pari a € 1.300.000, (ii) il trasferimento della totalità di dipendenti è subordinato alla rideterminazione di nuovi livelli retributivi e (iii) l'offerta è subordinata alla svincolo da alcuni contratti e rapporti; infatti, "applicando i parametri dell'allegato 10.2 della Lettera di Procedura, avrebbe ottenuto un punteggio di 65,85, di gran lunga inferiore alle altre offerte pervenute";*
- rilevato, pertanto, che in relazione a quanto sopra l'offerta di Gruppo Secur è l'unica offerta presentata nei termini ed ammissibile;
- viste la relazione di stima al 31 dicembre 2017 dei complessi aziendali della Sipro, a cura della dott.ssa De Martino, che ha definito il prezzo di riferimento in € 2.300.000,00 e la perizia in data 6 novembre 2017 sull'immobile di proprietà di terzi, redatta dal dott. Shotton, che ha definito il relativo prezzo di riferimento in € 3.392.000,00;
- tenuto conto delle positive considerazioni svolte dalla S.V. sull'offerta di Gruppo Secur Spa, e precisamente in ordine:
 - (i) al prezzo, in quanto entrambi i prezzi offerti, sia per il complesso aziendale sia per l'immobile di proprietà di terzi, sono di importo superiore alle perizie di riferimento;



(ii) all'occupazione, considerato che l'offerta ha ad oggetto il trasferimento dell'intera forza lavoro, senza alcuna modifica delle condizioni lavorative e retributive;

(iii) al piano industriale, che, secondo l'analisi condotta da PWC, come da ultimo integrata in data 19 ottobre 2018, risulta sostenibile sia sotto il profilo economico, sia sotto il profilo finanziario;

- visto il parere favorevole espresso dal Comitato di sorveglianza in data 4 giugno 2018 e reiterato in data 3 luglio e 22 ottobre successivi;

- ritenuto, in definitiva, che l'offerta pervenuta appare idonea ad assicurare il perseguimento delle finalità di legge;

- preso atto che in data 23 ottobre 2018 Gruppo Secur ha prorogato la validità della propria offerta vincolante, ferma ed irrevocabile, fino al 14 dicembre 2018;

- visto il decreto del Tribunale di Roma in data 25 ottobre 2018, con il quale è stata concessa la proroga di tre mesi del termine di scadenza per l'esecuzione del programma di cessione dei complessi aziendali della Sipro Srl in a.s.;

autorizza la S.V. ad accettare l'offerta pervenuta da Gruppo Secur Spa e, per l'effetto, a cedere alla stessa i complessi aziendali facenti capo alla Sipro in a.s., nonché a compiere tutti gli atti necessari e conseguenti, meglio descritti ai punti da a) ad f) della sopra citata istanza in data 21 ottobre 2018.

li


p. IL DIRETTORE GENERALE
